I FASE

CALL FOR IDEAS

IL PROBLEMA

1.DESCRIVETE IL PROBLEMA CHE INTENDETE AFFRONTARE (max 2.000 caratteri)

Spiegate le caratteristiche, le cause e la rilevanza del problema che intendete affrontare nel territorio specifico in cui realizzerete il progetto. Non limitatevi alle vostre ipotesi o percezioni: dimostratele con dati esplicativi anche di tipo quantitativo, espressi in modo tale da poter valutare gli esiti dell'intervento rispetto al problema da voi individuato

2.INDICATE IL TERRITORIO IN CUI INTENDETE REALIZZARE IL PROGETTO (max 1.000 caratteri)

Precisate le caratteristiche del contesto territoriale, la popolazione residente e il bacino di soggetti per cui la vostra proposta crea valore

3.DESCRIVETE IL MODO IN CUI IL PROBLEMA È ABITUALMENTE AFFRONTATO NEL VOSTRO TERRITORIO (max 2.000)

Illustrate quali sono i soggetti che si occupano del problema, i rapporti in atto, le azioni già intraprese e i risultati sinora conseguiti

4.INDICATE LE RISORSE (PUBBLICHE E PRIVATE) UTILIZZATE PER RISPONDERE AL PROBLEMA (max 2.000 caratteri)

Per quanto riguarda le risorse pubbliche, evidenziate l'attuale spesa sociale, le risorse allocate per affrontare il problema che avete scelto e quante sono quelle governate insieme dai comuni

L'IDEA

5.DESCRIVETE IL MIGLIORAMENTO CHE INTENDETE OTTENERE (max 1.000 caratteri)

Indicate quale miglioramento pensate di conseguire nelle modalità di risposta al problema e quali benefici pensate di ottenere in termini di maggior valore complessivo creato. Fate uso di previsioni quantitative

6.DESCRIVETE LE NUOVE MODALITÀ CON CUI SI INTENDE AFFRONTARE IL PROBLEMA (max 2.000 caratteri)

Illustrate le azioni che intendete svolgere per migliorare la risposta al problema, specificando se aggiuntive e/o trasformative rispetto alle soluzioni esistenti indicando in che modo cambiano gli attori e gli interventi, l'impiego delle risorse attualmente utilizzate e come l'idea può aggregare risorse pubbliche e private intorno al problema. Chiarite infine se sono azioni già sperimentate e quali sono i risultati sinora conseguiti

7.DESCRIVETE LE ASPETTATIVE RISPETTO ALLE FUNZIONI DI SUPPORTO MESSE A DISPOSIZIONE DA FONDAZIONE CARIPLO (max 1.000 caratteri)

Indicate il contributo che vi aspettate dai facilitatori progettuali e dai fundraiser messi a disposizione dalla Fondazione Cariplo

8.DESCRIVETE QUALI FATTORI POTREBBERO OSTACOLARE O FACILITARE LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI DELL'IDEA PROGETTUALE (max 1.000 caratteri)

Inserite un'analisi delle minacce e dell'opportunità che potrebbero condizionare la realizzazione delle azioni progettuali

9.DESCRIVETE COME PENSATE DI VALUTARE L'EFFICACIA DELLE AZIONI PREVISTE DALL'IDEA PROGETTUALE (1.000)

Illustrate gli indicatori, ma soprattutto i metodi che pensate di utilizzare per valutare l'impatto delle vostre azioni

10.DESCRIVETE COME PENSATE CHE LE AZIONI DELL'IDEA PROGETTUALE POSSANO PERMANERE NEL TEMPO (1.000)

illustrate gli attori, le risorse e gli strumenti che potrebbero consentire alle azioni progettuali di proseguire nel tempo

11.INDICATE SE L'IDEA PROGETTUALE È GIÀ INSERITA NELLA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE? SE SÌ, IN CHE MODO? (max 1.000 caratteri)

12.PRESENTATE L'IDEA CON UN TWEET (max 140 caratteri)

LA RETE TERRITORIALE

13.DESCRIVETE LE RAGIONI PER LE QUALI AVETE SCELTO IL CAPOFILA (max 1.000 caratteri)

Indicate quali sono le esperienze del capofila di coordinamento e integrazione di reti territoriali o della rete territoriale candidata. In caso di progetti particolarmente significativi gestiti dal capofila indicate: titolo, enti coinvolti, data di avvio, di chiusura o se il progetto è ancora in corso

14.INDICATE IL REFERENTE DELL'IDEA PROGETTUALE

Ente di appartenenza	
Cognome	
Nome	
Indirizzo	
Città	
Provincia	
Telefono	
Email	
Fax	

Il referente dell'idea di progetto deve essere espressione dalla rete territoriale e dovrà essere il primo interlocutore di Fondazione Cariplo. Indicate le ragioni di tale scelta (max 1.000 caratteri)

15.INDICATE I SOGGETTI ADERENTI ALLA RETE TERRITORIALE

Tipo Nome Ruolo

Descrivete brevemente le caratteristiche più rilevanti degli enti della rete territoriale e indicate in modo sintetico le possibili funzioni che ciascuno di essi potrebbe ricoprire nell'ambito dell'idea progettuale proposta (max 2.000 caratteri)

16.DESCRIVETE QUALI SONO LE PRECEDENTI ESPERIENZE PROGRAMMATORIE, GESTIONALI O PROGETTUALI COMUNI AI SOGGETTI DELLA RETE TERRITORIALE O A PARTE DI ESSA (max 2.000 caratteri)

Indicate titolo del progetto, enti coinvolti, data di avvio di chiusura oppure se è ancora in corso

17.DESCRIVETE COME INTENDETE POTENZIARE L'ATTUALE GOVERNANCE TERRITORIALE (max 2.000 caratteri)

Indicate quali sono i nuovi soggetti che intendete coinvolgere, le risorse che possono mettere in campo, le ragioni per cui possono collaborare a un'attività che prima li vedeva estranei, le basi su cui l'alleanza potrà continuare al termine del periodo di finanziamento del progetto.

Spiegate inoltre cosa cambia nell'interpretazione dei ruoli sinora svolti dai principali attori di welfare locale: ente pubblico e terzo settore

LE RISORSE ECONOMICHE

In questa fase si richiede alla reti territoriali di esprimere un ordine di grandezza delle risorse economiche destinate all'idea progettuale. Il costo di progetto verrà approfondito e determinatosulla base delle indicazioni fornite da Fondazione Cariplo e costruitoconil supporto dei servizi di accompagnamento du-rante l'elaborazione dello studio di fattibilità di un progetto triennale.

18. VOCE DI SPESA

Indicate una stima di costi per una progettualità triennale tenendo presente che la dimensione minima è di € 1.500.000. Si ricorda che in questa fase non possono essere conteggiate le valorizzazioni.

Investimenti ammortizzabili

Costi di gestione

Indicate, se possibile in questa fase, un ulteriore dettaglio delle principali voci di spesa dell'idea progettuale (max 1.000 caratteri)

19.INDICATE LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO NECESSARIA ALLO SVILUPPO DELL'IDEA PROGETTUALE E DESCRIVETE LE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E AZIONI A CUI È DESTINATA (max 1.000 caratteri)

Il contributo di Fondazione Cariplo non potrà essere superiore al 65% dei costi complessivi di progetto. Indicate perché il contributo può fare la differenza

20.DESCRIVETE LE FONTI DI COFINANZIAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'IDEA PROGETTUALE (max 1.000)

Indicate quali risorse pubbliche e private potrebbero convergere sul progetto nel corso dei tre anni di progetto, tenendo presente che il cofinanziamento minimo è pari al 35% del costo complessivo del progetto

21.DESCRIVETE GLI ATTORI E LE RISORSE CHE POTREBBERO GARANTIRE LA SOSTENIBILITÀ DELLE AZIONI PROGETTUALI POST-CONTRIBUTO DI FONDAZIONE CARIPLO (max 2.000 caratteri)

Indicate quali risorse pubbliche e private potrebbero convergere sull'idea progettuale e quali sono le esperienze pregresse di raccolta fondi e risorse sul territorio di riferimento dei soggetti aderenti alla rete territoriale

22.INDICATE ULTERIORI INFORMAZIONI CHE SI RITIENE POSSANO ESSERE UTILI A QUALIFICARE LA VOSTRA IDEA

5HH9BN±€B9. 'dYf'dfYgYbhUfY'i bfjlXYU'gi `'6UbXc', 'bYWrggUf]c'fY[]ghfUfgj'U`fllfYU'f]gYfj UhU'XY`'qjhc'X]': cbXUn]cbY'7Uf]d`c'Y'W¢a d]`UfY'`U'a cXi `]qh]WU'cb`]bY